



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Oggetto: Determina di presa d'atto gara non aggiudicata – CIG BA4B516C6F

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, "Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero";
- Vista la direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";
- Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.;
- Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;
- Considerato che per l'Istituto Italiano di Cultura, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si è reso necessario reperire un gestore dei corsi di lingua e cultura italiana di cui all'articolo 17 del decreto del Ministero degli Affari Esteri 27 aprile 1995, n. 392;
- Considerato che il riconoscimento dell'Istituto Italiano di Cultura da parte dello stato cileno come "Ufficio culturale dell'Ambasciata d'Italia", non rende possibile la gestione diretta dei corsi;
- Vista la determina a contrarre prot. 122-I del 03/02/2026;
- Viste le offerte pervenute;
- Visti i verbali n. 1, 2, 3 della Commissione giudicatrice;
- Visto il verbale n. 4 con cui la Commissione giudicatrice rileva che l'offerta economicamente più vantaggiosa e, quindi, provvisoriamente aggiudicataria, risulta essere quella di Asociacion Cultural Italiana;
- Visto che con il verbale n. 4 la Commissione giudicatrice propone come aggiudicataria dell'appalto di concessione sopra indicato la Asociacion Cultural Italiana con sede in Nueva Providencia 1945 Oficina 909, Providencia, che ha offerto il rialzo del 5,0000% cinque, zero zero zero zero)%.
- Visto che l'importo di aggiudicazione ammonta quindi a € 109.468,35 per l'intero triennio, cui vanno aggiunti € 40.807,40 per il canone d'affitto degli spazi in concessione.

Considerato che l'importo complessivo di aggiudicazione della concessione triennale risulta quindi pari a € 150.275,75 IVA esclusa.

Dato atto che l'Asociación Cultural Italiana ha inviato in data 02/04/2026 la dichiarazione giurata innanzi alle competenti autorità locali comprovante l'assenza di motivi di esclusione, corredata di autorizzazione a svolgere verifiche presso le autorità competenti;

Dato atto che l'Asociación Cultural Italiana ha inviato in data 10/04/2026 la dichiarazione di rinuncia alla sottoscrizione del contratto;

Visto l'articolo 18 comma 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023;

DETERMINA

La revoca dell'aggiudicazione per fatto dell'aggiudicatario e la presa d'atto della gara non aggiudicata.

Santiago, 13/04/2026

Cristina Di Giorgio